



# COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 DEL 05/11/2025

**OGGETTO: RECESSO DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DALL'ASSOCIAZIONE ALLEANZA PER IL CLIMA ETS.**

L'Anno **duemilaventicinque** il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **16:42**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 11** ed assenti, sebbene invitati, **n° 2** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA		X
7	D'ANTONIO LEONARDO		X				

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## Il Consiglio Comunale

### **PREMESSO:**

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/09/2001 avente ad oggetto “Mozione per la tutela delle acque del Gran Sasso d’Italia”, questo Ente aderì, tra l’altro, all’associazione europea dei Comuni “Alleanza per il Clima” con sede a Francoforte sul Meno;  
che come da art.2 dello Statuto, scopo dell’Associazione è promuovere la tutela dell’ambiente, come definito dall’articolo 52 del Codice fiscale tedesco (Abgabenordnung, AO);  
che ogni anno, da quando l’Ente è stato affiliato come socio, viene corrisposto con apposito atto, il relativo contributo associativo, per un importo minimo determinato annualmente dall’Assemblea Generale dell’Associazione;  
che detto contributo, ha visto negli ultimi dieci anni, aumentare la quota minima spettante, di circa il 25% e che quella prevista per l’adesione del Comune di Mosciano Sant’Angelo, ammonta attualmente ad € 250,00;

### **DATO ATTO**

che la normativa e le attività finalizzata alla tutela dell’ambiente e delle risorse naturali esauribili, alla promozione del risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di gas serra, hanno avuto notevole impulso e grandissima promozione a tutti i livelli della vita sociale, soprattutto tramite i molti canali di divulgazione dell’informazione;  
che la promozione del risparmio e dell’efficienza idrica ed energetica, le esperienze e le innovazioni basate sull’economia circolare, l’arresto della cementificazione dei suoli e il ripristino delle aree a verde pubblico nelle zone degradate, il sostegno all’agricoltura sostenibile orientata a soddisfare il fabbisogno locale, sono esplicite azioni dell’agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il piano d’azione globale adottato da tutti i 193 Paesi membri delle Nazioni Unite nel 2015 per combattere la povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità e la pace a livello mondiale

**CONSIDERATO** che le istanze ambientali, sociali e morali, alla base della delibera consiliare di cui sopra è cenno, possono ritenersi comunque opportunamente perseguite e perseguibili dall’Ente, agendo come attore chiave nella "territorializzazione" degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) di Agenda 2030 e in particolar modo nell’implementazione delle azioni dell’Obiettivo di sviluppo sostenibile n. 11, il quale mira a rendere le città e le comunità inclusive, sicure, resilienti e sostenibili.

**VERIFICATO** che l’associazione Alleanza per il Clima ETS, si è limitata negli anni a favorire per lo più solo una divulgazione di informazioni e linee guida per il perseguimento di un’azione globale per il clima, senza tra l’altro promuovere operativamente attività concrete per gli enti associati;

**CONSIDERATA** la necessità di proseguire un generale contenimento delle spese correnti, soprattutto di quelle che non producono reali utilità per l’Ente;

**RITENUTO** opportuno, per quanto in premessa, revocare l’adesione all’associazione “Alleanza per il Clima ETS”;

**RICHIAMATO** lo statuto dell’Associazione “Alleanza per il Clima” che all’art.4 “CESSAZIONE DELL’AFFILIAZIONE” prevede che un socio può ritirarsi dall’associazione in qualsiasi momento presentando una dichiarazione scritta in tal senso a un membro del Consiglio Direttivo.

**DATO ATTO** che la proposta di adesione all’Associazione in parola, scaturisce da una delibera della massima Assise Civica e che pertanto, solo tale organo può dare mandato per procedere alla relativa revoca dall’affiliazione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs 267/2000;

**ACQUISITI**, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dai responsabili, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

CON VOTI \_\_\_\_\_, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di recedere, per i motivi esposti in premessa, dall'Associazione "Alleanza per il Clima ETS";
2. di autorizzare il Sindaco affinché sottoscriva apposita dichiarazione con la quale comunica la volontà del Comune di Mosciano Sant'Angelo, di recedere quale socio affiliato;
3. di dare mandato all'Ufficio Affari Generali affinché ponga in essere ogni attività necessaria allo scopo, ed effettui le dovute comunicazioni agli interessati;
4. di rendere il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di delibera che precede;

**Acquisiti** sulla stessa i pareri ex art. 49 del Tuel;

**Udito** l'intervento del **Vicesindaco Rossi**, il quale sintetizza il contenuto della proposta, illustrando le motivazioni alla base della volontà di recesso dall'associazione in parola;

**Udito l'intervento** della Consigliera **Cianella Maria Cristina**, alla quale replica il **Sindaco** (cfr. *Allegato A*);

**Uditi** altresì gli interventi delle Consigliere **Baldini e Del Gaone**, alle quali replica il **Vicesindaco Rossi** (cfr- *Allegato A*);

**Ritenuto** di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta di delibera;

Astenuti n. **3** (Cianella, Baldini, Del Gaone);

**Con** voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Andrenacci, Rossi, Rapini, Passamonti, Nobile, Cordone, Azzaro) espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- di approvare, come in effetti approva la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Astenuti n. **3** (Cianella, Baldini, Del Gaone);

**Con** voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Andrenacci, Rossi, Rapini, Passamonti, Nobile, Cordone, Azzaro) espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Galiffi Giuliano

**Il Segretario Generale**  
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)

---



# COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

*Ufficio di Staff e Affari Generali*  
*Affari Generali*

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 53 del 23/09/2025

---

### **PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267**

#### **Ufficio di Staff e Affari Generali**

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 24/09/2025

**Il Segretario Generale**  
**RAFFAELLA D'EGIDIO**  
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



# COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

*Ufficio di Staff e Affari Generali*  
*Affari Generali*

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 53 del 23/09/2025

---

### **PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267**

#### **SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA**

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Note:

Li, 24/09/2025

**Il Responsabile Di Settore**  
gaudini daniele  
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



# COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 49 DEL 05/11/2025**

---

**OGGETTO: RECESSO DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO  
DALL'ASSOCIAZIONE ALLEANZA PER IL CLIMA ETS.**

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 05/11/2025, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 28/11/2025.

Dalla Residenza Comunale, li 28/11/2025

**L'istruttore**  
**Amatucci Valeria**  
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

**Dibattito punto 4. RECESSO DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DALL'ASSOCIAZIONE ALLEANZA PER IL CLIMA ETS..**

Interviene quindi **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Grazie, sindaco. Buonasera a tutti.

Portiamo questa delibera all'attenzione del Consiglio Comunale, il recesso da un'associazione con sede legale in Germania e sede territoriale per l'Italia, a Città di Castello.

Alleanza per il Clima è un ETS che promuove la tutela ambientale.

Il Comune di Mosciano aderì, come tanti altri comuni teramani, la Provincia di Teramo, la Regione Abruzzo, nel 2001, quando si creò quell'ampio movimento popolare, che portò al blocco del progetto per la terza canna del traforo del Gran Sasso.

Tuttavia, seppur in quel momento poteva sembrare un'azione utile e di prospettiva, ad oggi, a distanza di ormai 24 anni dall'adesione, si è rivelato che questa adesione è stata assolutamente di natura formale, senza alcun ritorno nemmeno in termini di partecipazione per il Comune di Mosciano Sant'Angelo, a bandi, progettualità eccetera.

Tecnicamente l'adesione ad associazioni di questo tipo, dovrebbero avere come utilità appunto per gli enti aderenti, quello di avere a disposizione reti di partenariato per partecipare a progetti ci fu solo una proposta nel 2015 di un partenariato per un progetto europeo al quale il Comune di Mosciano aderì con una lettera di intenti, legato al piano di adattamento climatico, ma che poi non ha portato a nulla, nemmeno ad un riscontro se il bando sia andato bene o male, sicuramente è andato male perché altrimenti avrebbe partecipato alla progettualità.

Quello che c'è da dire è che, ho fatto una ricognizione anche degli enti attualmente aderenti della provincia di Teramo, man mano che sono passati gli anni, gran parte dei comuni hanno esercitato il recesso da questa associazione.

Oggi siamo rimasti in quattro, Castellalto, Martinsicuro, Mosciano e Pietracamela.

Non c'è più nemmeno la Provincia che fu l'Ente promotore di questa adesione.

Ad oggi, anche controllando il registro di protocollo dell'Ente, le comunicazioni sono esclusivamente per comunicarci l'eventuale quota associativa annuale e nulla di più, quindi riteniamo che avrebbe potuto confermarlo anche il consigliere Lattanzi, che ha avuto la delega all'ambiente negli ultimi dieci anni, i rapporti con questa associazione praticamente sono stati pressoché inesistenti, quantomeno negli ultimi dieci anni, ma anche prima.

A questo punto, interviene **Consigliera Maria Cristina CIANELLA**:

In poche parole il Vice Sindaco ci sta dicendo che questa è stata un'affiliazione pro-forma, di cui noi siamo stati protagonisti, nostro malgrado, fin dall'anno 2001 per 24 anni, giusto, 2001 chiedo scusa, fino al 2025, 24 anni, quindi 24 per 250?.. mettiamo mediamente 200 euro, 8.000 euro circa, quindi mettiamo una media di 200 euro, 150 euro, quindi quanti sono 7.000 euro, 6.000 euro più o meno, non li avete pagati? Non sempre, quindi insomma allora io a questo punto mi domando, non abbiamo pagato la quota associativa, il Vice sindaco ci dice che vuole recedere, ma io penso che invece ci devi dire tu che nel 2001 c'eri, perché hai deciso di affiliarti se questa cosa non è stata né pagata né tantomeno ci abbiamo creduto fino in fondo. Cioè ma che stiamo a giocare alle tre carte? Oppure dobbiamo fare perché probabilmente magari nel 2001 non c'ero, forse una certa connotazione partitica ci induceva a spingerci a essere affiliati a questa associazione piuttosto che all'altra; cioè quali sono le motivazioni che ci hanno spinto ad affiliarci ad un'associazione che parla di ambiente, tutela delle acque del Gran Sasso al di là della terza canna del Gran Sasso, che poi non è stata mai fatta, che tra l'altro ha una sede a Francoforte, quindi molto vicina alla realtà del Gran Sasso! Cioè queste sono proprio le prese in giro della pubblica Amministrazione, sia adesso che prima! E noi ci portiamo avanti per 24 anni una cosa del genere? Ditemi voi come la volete catalogare o come pensate di catalogarla o se è una cosa bella quella che oggi facciamo, perché va bene recediamo, 6.000 euro 7.000 euro non sono neanche chissà quale investimento o quale spreco per un bilancio comunale, ma è altrettanto vero che con 6.000 7.000 euro molte famiglie ci fanno tante cose. Quindi io penso che forse tante

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 28/11/2025 da Valeria Amatucci.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

cose, quando vanno sottoscritte, quando vanno scelte, quando vanno revocate, quando vanno considerate, vanno considerate sotto tanti profili che sicuramente non sono stati considerati né quando abbiamo deciso di farne parte, né oggi che decidiamo così di non farne parte più perché, ripeto, è stato chiamato in causa Lattanzi, ma prima di Lattanzi c'è stato Galiffi, il tempo mi pare, anzi forse all'epoca era pure Assessore all'ambiente, per cui che vi devo dire, io ogni tanto proverei dell'imbarazzo a portare delle cose del genere, grazie.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Nel 2001 in occasione delle mozioni che tutti i comuni, almeno quelli della provincia di Teramo ma anche di Pescara, c'era un po' di resistenza all'Aquila, i chietini stavano con noi, ci fu questa grande mobilitazione per la tutela delle acque del Gran sasso e gli Aquilani spingevano per la terza canna, perché, per il prestigio, per questo benedetto laboratorio sotto le viscere di Gran Sasso, che tanti danni all'ambiente, il Traforo creò a suo tempo.

Io, certo che a quell'epoca, negli anni 60, fine anni 60, molta sensibilità non c'era per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente.

Io ho fatto caso, altre autostrade che attraversano l'Appennino dall'Adriatico al Tirreno, hanno prestato molta più attenzione di quanto se ne prestò all'epoca, purtroppo.

Per esempio, Colfiorito, Civitanova, si raggiunge quasi la stessa posizione che c'era in passato di quella strada, toccando anche i centri montani senza isolarli, come è successo qui da noi, e nello stesso tempo si è rispettato anche lì l'acquifero sicuramente.

L'obiettivo del 2001 era quello di contrastare quell'opera e alla fine ci si è riusciti. Nell'ambito di quella delibera, tutti i Comuni che furono coinvolti, misero anche a latere di quella mozione che veniva inviata al Ministero, a tutti quanti avrebbero dovuto dire, al Governo e via dicendo, che poi l'hanno bloccato, si diceva anche di aderire. Ma questo è successo nel 2001, abbiate pazienza.

Io ero assessore, certo che ero assessore, ma poi per tanti anni non lo sono stato più e quindi è mancato, dal 2007 in poi non sono stato più assessore.

Nel 2014 me lo sono ritrovato, ma gli uffici non è che ce l'hanno segnalato il giorno dopo che siamo rientrati, e quindi non hanno neanche pagato. Non sempre hanno pagato e si ritiene giusto retrocedere da questa adesione che forse all'epoca si pensava chissà quali risultati avrebbe potuto portare, ma sicuramente altre iniziative, come quella dell'Agenda 2030, è subentrata con queste attività a quella che doveva essere la finalità dell'Alleanza per il clima.

Diciamo che quelle funzioni sono state comunque perseguite in maniera diversa e forse con più incisività, con le attività che oggi a livello europeo e globale faticosamente si cerca di portare avanti, perché dopo si fa un passo avanti e uno indietro a livello globale, va detto anche questo.

Interviene **Consigliera Nadia BALDINI**:

Sindaco, chiedo scusa, lei ha detto che non abbiamo pagato sempre.

Ci può dire al lume di naso quanto residua di debito e se un eventuale recesso da questa associazione non può comportare una esposizione giudiziaria? Perché non penso che questa adesione sia così semplicistica.

Sicuramente, visto che siamo solo in quattro comuni, qualcuno potrebbe chiedere indietro l'arretrato.

A questo punto, interviene **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Allora, tanto per ridimensionare anche la portata di quello di cui stiamo discutendo, quattro comuni della Provincia di Teramo, sono tanti altri ma soprattutto Comuni grandi, non comuni piccoli.

Noi ad oggi, dall'atto di adesione, la prima annualità che è stata pagata fu il 2003, non ho idea per quale motivo si arrivò al 2003 dal 2001 che fu fatta la delibera a pagare, e sono stati ad oggi impegnati 3.782 euro di cui 400 erano liquidati.

Quindi parliamo di queste cifre qua.

Liquidati quindi 3.382 euro dal 2003 ad oggi.

Non sono stati pagati perché l'associazione non li ha nemmeno richiesti, nemmeno inviando le fatture per la quota associativa, perché prima inviava le fatture, poi per alcuni anni non ha comunicato più nulla, non

sono stati pagati dal 2017 al 2021 e poi dal 2022 gli ultimi tre anni, 23, 24 e 25. Il recesso è disciplinato dallo Statuto, sono sette anni che non sono stati pagati, se non erro dai conti che ho fatto.

Il recesso è disciplinato dallo Statuto, è un'associazione, quindi non crea alcun tipo di problematica il recesso. Si può fare esercitandolo nelle forme previste dallo Statuto, ovvero con una delibera consigliare, essendo l'adesione avvenuta con atto consigliare, e poi con una comunicazione nei termini previsti dallo Statuto. Qualora richiedessero le cifre arretrate, gli impegni sul bilancio ci sono, quindi non crea alcun tipo di pregiudizio.

Sul punto, prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI** che dichiara:  
Ci sono altri interventi?

Interviene quindi **Consigliera Angela DEL GAONE**:

Così, giusto per inciso, quando abbiamo parlato del bilancio non erano previsti i debiti fuori bilancio, questi dove li collochiamo?

A questo punto, interviene **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Infatti non sono debiti fuori bilancio, qualora dovessero richiedere le quote associative pregresse, nelle annualità di competenza sono stati fatti gli impegni sulle annualità ci sono residui passivi scritti a bilancio, qualora le richiedessero si liquidano e si cancellano i residui presenti in bilancio. Qualora non li dovessero richiedere, faremo trascorrere probabilmente un triennio, come previsto dalla normativa contabile, e poi verranno cancellati i residui.

Interviene quindi **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Vogliamo votare? Favorevoli? Otto.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Tre.

Votiamo anche la eseguibilità immediata.

Favorevoli? 8.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.